

Programma del 10 Marzo 2019

ore 11: Istituzione della “panchina Rossa” contro i femminicidi

nel giardino Otello Bignami, via San Rocco Bologna

Dthe - Centro Sociale della Pace con il patrocinio del Quartiere Porto-Saragozza, organizza una manifestazione dedicata alle vittime di femminicidio, nell'occasione verrà inaugurata una “**panchina Rossa**” contro la violenza sulle donne e il femminicidio.

Per dare all'evento ulteriore risalto e importanza oltreché valore simbolico, abbiamo coinvolto l'Artista e pittrice **Stefania De Salvador** che darà il suo contributo artistico con un intervento sulla panchina medesima. Ci sarà un intervento musicale, una presenza e una testimonianza musicale che ci riempie di orgoglio, il Duo Marzadori: **Sara Marzadori**-viola, **Irene Marzadori**-violoncello.

Alla manifestazione saranno presenti:

Presidente del Quartiere Porto-Saragozza Lorenzo Cipriani;
Consigliera comunale e della Città metropolitana di Bologna Simona Lembi;
Assessore del Comune di Bologna Alberto Aitini;
Presidente del Centro Sociale della Pace Paola Marzadori;
Anna Pramstrahler della Casa delle Donne per non Subire Violenza.

“panchina Rossa” contro i femminicidi: simbolo e invito alla riflessione

Femminicidio, una parola entrata con troppa forza e violenza nel nostro linguaggio comune, una parola che purtroppo siamo abituati a sentire con frequenza quasi ogni giorno oltre ai numerosissimi episodi di stupro, molestie, stalking e omicidi, dentro e fuori dalle mura di casa.

Installare una panchina rossa potrebbe sembrare una piccola cosa, ma è necessario parlare del tema della violenza sulle donne, cominciamo anche dalle piccole cose, basta che si cominci!

È un monito, è un'occasione per veicolare il messaggio che in questa panchina “c'è un “Posto Occupato”, da ciascuna di quelle donne che prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla loro vita, che occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società, che questo posto vogliamo dedicarlo a loro, affinché la quotidianità non le sommerga”.

Una panchina della riflessione, della volontà di ottenere giustizia per far sì che non accada più!

Si tratta di un problema e di un fenomeno che purtroppo non accenna a diminuire, che tante sì, sono le donne che ogni anno trovano il coraggio di denunciare, ma molte subiscono ancora in silenzio.

Il messaggio più importante da trasmettere resta quello che sono tanti i piccoli atteggiamenti che possono poi condurre ad atti di violenza che arrivano a sfociare nel femminicidio, dobbiamo insegnare alle ragazze a non farsi prevaricare, a partire dal cellulare, dai messaggi o dai linguaggi violenti. Sperando che, un giorno, questo tipo di accorgimenti non sarà più necessario.

“Il dolore per la perdita delle nostre figlie è una condanna che durerà per sempre così come la volontà di ottenere giustizia”.

Il pomeriggio **alle ore 16 al Centro Sociale della Pace in via del Pratello 53**, in occasione dei pomeriggi **Dthe**, tra tè, tisane, torte, si propone una “tavola rotonda collettiva” sul tema della “**violenza di genere** e la parola **INDIFFERENZA** ne è il filo conduttore”.

Tavola rotonda in collaborazione con: Anna Pramstrahler della Casa delle Donne per non subire violenza - Valeria Ferrari Associazione Armonie - Renato Busarello Smascheramenti

Un momento per parlare e per capire insieme come sconfiggere e abbattere il muro dell'**indifferenza**, per sviluppare un discorso collettivo di scambio e di confronto, convinte che **l'indifferenza** si tramuta in una possibile complicità sociale e culturale e per dire ancora ancora una volta tutti insieme **basta alla violenza sulle donne**.

